

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro De Giovine.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge: « Miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza » (1247).

Il senatore Mott riferisce sul provvedimento, che prevede un aumento — a partire dal 1° ottobre 1960 — di lire mille mensili della misura delle attuali quote di aggiunta di famiglia spettanti, per ciascuna persona a carico, al personale statale in attività di servizio e in quiescenza, il cui stipendio — esclusi gli aumenti periodici — o pensione non risulti superiore alle lire 50 mila mensili lorde.

Dopo la discussione, alla quale partecipano, oltre il Presidente, il relatore Mott ed il Sottosegretario di Stato De Giovine, i senatori Bergamasco, Paratore, Piola e Valmarana, gli articoli del disegno di legge sono approvati.

Il senatore Paratore dichiara che, pur essendo favorevole, nel merito, al disegno di legge, voterà contro perchè ritiene tutt'ora che la copertura finanziaria non sia valida, perchè non contestuale, in quanto fondata su proventi non ancora realizzati.

Infine il disegno di legge è approvato nel suo complesso.

Successivamente è iniziata la discussione del disegno di legge: « Integrazioni alla legge 24 luglio 1959, n. 622, relativa ad interventi in favore dell'economia nazionale » (1261), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore De Luca Angelo riferisce sul disegno di legge stesso in senso favorevole alla sua approvazione.

Si svolge quindi un ampio dibattito, al quale prendono parte, oltre il Presidente, il relatore ed il Sottosegretario di Stato De Giovine, i senatori Roda, Parri, Piola, Paratore, Mott, Carelli e Cenini.

Infine, essendo necessario un ulteriore esame del provvedimento in relazione ad alcuni rilievi formulati dal senatore Carelli, il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

Successivamente la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati De Michieli Vitturi ed altri, Ballardini ed altri, Dami, Perdonà ed altri: « Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 » (1272) già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore De Luca Angelo riferisce sul disegno stesso, inteso ad estendere le agevolazioni fiscali previste dalla norma sopra citate ai territori montani situati in comuni con popolazione non superiore a 20 mila abitanti, con norme particolari in merito alle attività economiche che dovrebbero beneficiare del

provvedimento. Il relatore conclude in senso di massima favorevole, con alcune riserve sulla formulazione del testo. Dà poi comunicazione di una richiesta del Ministro per la Cassa per il Mezzogiorno e per le zone depresse, onorevole Pastore, per la sospensiva del disegno di legge in attesa di un provvedimento governativo di carattere più organico e generale attualmente allo studio. Il relatore si rimette, al riguardo, alla Commissione, pur ritenendo che il disegno di legge possa essere approvato con alcuni miglioramenti nella sua formulazione, che richiederebbero soltanto un breve rinvio.

Il Presidente, il Sottosegretario di Stato De Giovine ed i senatori Paratore, Cenini e Piola, si dichiarano favorevoli alla sospensiva purchè questa non avvenga *sine die*. I senatori Spagnoli, Roda, Ruggeri e Franza sono favorevoli ad un breve rinvio per un più approfondito studio del provvedimento. Il senatore Minio ritiene che in materia abbia importanza preminente la revisione dei criteri generali di classificazione delle zone depresse.

Infine, su proposta del senatore Giacometti, il seguito della discussione è rinviato con mandato al Presidente di prendere contatto con il Governo al fine di acquisire gli elementi necessari affinché la discussione possa essere ripresa al più presto.

*In sede referente*, la Commissione ascolta una relazione del senatore Piola sul disegno di legge: « Delega al Governo per l'emana-zione di norme riguardanti la revisione ed il coordinamento delle sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari » (1251). Il relatore è favorevole all'approvazione del disegno di legge con un emendamento che disponga espressamente la deroga all'articolo 1 della legge 7 gennaio 1929, n. 4 in relazione all'articolo 2 del provvedimento. Dopo interventi del Presidente e dei senatori Roda e Bertoli, il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta.

Infine il senatore Spagnoli informa la Commissione che provvederà a far distribuire ai componenti della stessa le proposte di emendamenti — con note illustrative — da lui preparate ai disegni di legge in sede de-

liberante n. 905 (ordinamento della Ragioneria generale dello Stato) e n. 920 (regime fiscale dei prodotti petroliferi) e lo schema di relazione, con relative proposte di emendamenti, per il nuovo esame, in sede referente, del disegno di legge n. 180-*Urgenza* (imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B) in modo che nella settimana prossima si possa procedere alla discussione dei disegni di legge stessi.

Data l'ora tarda, la seduta è quindi sospesa.

Ripresa la seduta nel pomeriggio, la Commissione prosegue l'esame, *in sede referente*, del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Angelilli ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 10 agosto 1950, n. 648, e alla legge 26 luglio 1957, n. 616, in materia di pensioni di guerra » (535-*Urgenza*) e del disegno di legge governativo: « Integrazioni e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra » (1016).

Prendono parte alla discussione, che si svolge sul testo unificato proposto dal relatore, oltre il Presidente ed il relatore Oliva, i senatori Palermo, Parri, Mott, Ruggeri e Barbaro.

È approvata anzitutto la formulazione definitiva dell'articolo 4, concernente l'assegno di previdenza, portandosi a lire 600.000 il limite massimo di reddito annuo compatibile con l'assegno stesso. Sono approvati inoltre gli articoli 5, 6 e 7, concernenti la stessa materia, che erano rimasti in sospeso. La decisione sulla seconda parte dell'articolo 8 concernente l'assegno di incollocamento, dopo ampia discussione, è nuovamente rinviata.

Sono inoltre approvati l'articolo 9, concernente la richiesta di revisione del trattamento nei casi di aggravamento dell'infirmità, e l'articolo 28, concernente la revoca del trattamento pensionistico. È soppresso l'articolo 22, concernente norme sul ricorso alla Corte dei conti.

I senatori Palermo e Barbaro, con riferimento a quegli articoli del disegno di legge n. 535 le cui norme non sono incluse nel testo di lavoro sul quale la Commissione discute, dichiarano di rinunciare al secondo capoverso dell'articolo 2 del suddetto disegno

di legge, all'articolo 3 e all'articolo 4, mentre insistono per l'inserimento nel testo della Commissione del terzo capoverso dell'articolo 2 e dell'intero testo degli articoli 5 e 15. Ritengono poi che gli articoli 10, 11, 12, 13 e 14 del disegno di legge n. 535 potranno essere tenuti presenti in sede di testo unico sulle pensioni di guerra.

Il relatore Oliva, per quanto concerne l'inclusione nel testo della Commissione delle norme degli articoli 2, 5 e 15 delle quali i senatori Palermo e Barbaro chiedono l'accoglimento, si riserva di rispondere dopo aver preso contatto con il Governo per quanto riguarda le possibilità di copertura finanziaria.

Il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta.

### ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Ministro della pubblica istruzione Bosco.

*In sede deliberante*, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Riordinamento dell'Amministrazione centrale e di Uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione e revisione dei ruoli organici » (992).

Accantonato momentaneamente l'esame dell'articolo 2, il Presidente, relatore, illustra gli emendamenti da lui proposti alla Tabella A che prevedono una maggiorazione dei coefficienti per la carriera dei provveditori e dei vice provveditori agli studi. Alla discussione su questo punto prendono parte i senatori Granata, Donati e Zaccari.

Sopraggiunto quindi il Ministro, riprende la discussione dell'articolo 2. Sul nuovo testo proposto dal Ministro e da lui largamente illustrato nella precedente seduta, si svolge un ampio dibattito: il senatore Donati si sofferma sui problemi relativi al proposto sdoppiamento della direzione ge-

nerale del personale e degli affari generali; il senatore Di Rocco insiste sulla opportunità, già altra volta sostenuta, di mantenere due distinte direzioni generali per l'istruzione tecnica e per l'istruzione professionale, come previsto dal testo del disegno di legge inizialmente presentato; il senatore Granata si dichiara contrario all'ispettorato per la assistenza alla gioventù della scuola previsto dal nuovo testo dell'articolo 2, mentre il senatore Bellisario si dichiara a sua volta contrario al servizio centrale per il coordinamento dei corsi di aggiornamento del personale docente la cui istituzione è stata pure proposta dal Ministro; il senatore Russo si sofferma sui problemi dell'istruzione artistica e prospetta l'opportunità che sia mantenuto l'autonomo ispettorato previsto per tale settore dal testo inizialmente proposto dal Governo; il senatore Caleffi infine, favorevole al nuovo testo del Ministro per quanto concerne l'istruzione professionale, si associa a taluni rilievi del senatore Granata in merito all'ispettorato per la assistenza alla gioventù.

Successivamente la Commissione approva l'articolo 2 nel testo proposto dal Ministro con alcuni emendamenti formali e con la soppressione dell'alinea relativo al servizio centrale per il coordinamento dei corsi di aggiornamento.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

Si procede quindi al riesame del disegno di legge: « Modificazioni alla legge 2 aprile 1958, n. 332, relativa al Museo nazionale della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci" » (1085), che è stato dal Presidente del Senato rinviato alla 6<sup>a</sup> Commissione, per una nuova deliberazione, in seguito ai rilievi della Commissione finanze e tesoro, circa la costituzionalità della formula relativa alla copertura.

Senza discussione il disegno di legge è approvato, con una nuova formulazione dell'articolo 8, che tiene conto delle osservazioni della 5<sup>a</sup> Commissione.

## LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

*In sede deliberante*, la Commissione prende conoscenza di un nuovo testo, modificato dal punto di vista formale dal Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, del disegno di legge: « Disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali » (1150). Dopo brevi interventi del Presidente Corbellini e del relatore Restagno, si rinvia la discussione del disegno di legge ad una seduta da tenere nella prossima settimana.

Alla stessa seduta si rinvia la discussione del disegno di legge n. 1000 (Abrogazione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche e delle riduzioni delle tasse medesime).

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Gagliardi: « Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze » (801), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente Corbellini, nella sua qualità di relatore, propone un nuovo testo dell'articolo unico del disegno di legge: esso tende ad estendere il riconoscimento agli effetti legali, per le prove tecnologiche e di resistenza dei materiali, ai laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni di tutte le facoltà universitarie di ingegneria e di architettura, e non solo a quelle di Venezia e Firenze contemplate nel disegno di legge approvato dalla Camera dei deputati.

Si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano i senatori Genco, Buizza, Crollalanza, Sacchetti, Gombi e Florena, ed il Sottosegretario di Stato Spasari. Si delibera infine di rinviare ad altra seduta la conclusione della discussione per dar modo al relatore e al rappresentante del Governo di accertare con esattezza i requisiti richie-

sti dalle disposizioni legislative vigenti per i laboratori sperimentali ai quali è stato concesso il riconoscimento agli effetti legali.

*In sede referente*, la Commissione esamina il disegno di legge d'iniziativa del senatore Schiavone: « Costruzione della ferrovia Bari-Matera-Metaponto » (128).

Prende la parola il senatore Crollalanza il quale, in un ampio intervento, illustra l'opportunità e l'utilità economica della linea ferroviaria in oggetto; e ciò, sia in rapporto alle necessità locali ed all'attuale situazione delle comunicazioni nella zona, sia in relazione alle esigenze del traffico nazionale tra l'Italia settentrionale ed il Mezzogiorno e le Isole. L'oratore si sofferma, in particolare, sul rapido e sorprendente sviluppo economico della zona destinata ad essere servita dalla nuova ferrovia, nonché sulla necessità di rendere più rapidi i trasporti da e per Matera, liberando questo capoluogo di provincia dall'isolamento nel quale è ora costretto. A proposito della copertura finanziaria, il senatore Crollalanza, dopo aver informato la Commissione sui contatti attualmente in corso per risolvere tale problema, segnala che la costruzione della nuova linea consentirà allo Stato di risparmiare i contributi attualmente erogati per il tratto di ferrovia in concessione Bari-Matera. Egli conclude invitando la Commissione ad esprimersi in senso favorevole al disegno di legge in esame.

I senatori Buizza, Genco, Garlato e Indelli si dichiarano d'accordo con il senatore Crollalanza, associandosi alle argomentazioni e alle conclusioni del primo oratore.

Prende poi la parola il relatore, senatore Florena: egli confessa di aver nutrito in passato delle gravi perplessità a proposito della costruzione della ferrovia in questione, sulla base di una valutazione negativa del reddito presunto della linea. Tali perplessità si sono successivamente dissipate a seguito del recente sviluppo economico della zona interessata e del suo prevedibile incremento (stabilimento siderurgico di Taranto, ritrovamenti metaniferi e loro utilizzazione *in loco*, eccetera). Il relatore conclude pertanto

dichiarandosi favorevole alla costruzione della ferrovia in esame, purchè sia eliminato il corrispondente tratto della ferrovia calabro-lucana.

Il Sottosegretario di Stato Spasari si associa, per la parte di sua competenza, alle opinioni espresse a favore del disegno di legge, pur segnalando le difficoltà concernenti il finanziamento dell'opera.

La Commissione delibera infine di conferire mandato di fiducia al senatore Florena per la presentazione all'Assemblea di una relazione che inviti il Senato ad approvare la costruzione della nuova linea ferroviaria.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio  
e dell'interno)

Mercoledì 7 dicembre 1960, ore 9,30

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Deputati QUINTIERI ed altri. — Provvedimenti a favore delle famiglie numerose (924) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati LUCCHESI ed altri. — Istituzione dei ruoli aggiunti per il personale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra (1094) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. PARRI ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della « mafia » (280).

*In sede deliberante*

I. Discussione dei disegni di legge:

1. ALBERTI ed altri. — Estensione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451, al personale dell'ospedale principale di Tripoli « Vittorio Emanuele III » e al personale del Consorzio generale antitubercolare per la Libia in servizio in Libia (620).

2. Deputati VILLA Ruggero ed altri. — Disposizioni a favore dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra e dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (1156) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati TOZZI CONDOVI e VERONESI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1026) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati BORIN e SIMONACCI. — Proroga delle disposizioni contenute nella legge 31 luglio 1956, n. 897, con le modifiche e aggiunte di cui alla legge 22 dicembre 1959, n. 1097, sulla cinematografia (1274) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste (1279) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. PARRI ed altri. — Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (946).

7. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcoliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. PESENTI ed altri. — Modifica all'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, per il trasferimento del personale statale di ruolo già in posizione di « comando » (39).

2. Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (251).

3. Deputati PENAZZATO ed altri. — Istituzione di ruoli organici di esperti (carriera direttiva) e di traduttori interpreti (carriera di concetto) presso il Ministero dell'interno (1170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

#### 2<sup>a</sup> Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

*Mercoledì 7 dicembre 1960, ore 10*

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. FERRETTI. — Estensione agli avvocati e procuratori che abbiano esercitato la professione nelle ex Colonie italiane, del trattamento di previdenza e di assistenza stabilito dalla legge 8 gennaio 1952, n. 6 (707).

2. Istituzione di un posto di ispettore dei Cappellani presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena (717).

3. Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (1019).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Norme sulle promozioni a magistrato di Corte d'appello e di Corte di cassazione (1138).

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

2. NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (634).

JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

#### 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Finanze e Tesoro)

*Mercoledì 7 dicembre 1960, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Autorizzazione a permutare un'area di circa metri quadrati 168.350 facente parte del compendio demaniale denominato « ex Cinta magistrale » di Alessandria con una area di circa metri quadrati 1.910, di proprietà comunale, del compendio « San Martino » sito in detta città (1244) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Vendita a trattativa privata alla Radiotelevisione italiana (R.A.I.) di due aree di pertinenza del patrimonio dello Stato, dell'estensione rispettivamente di mq. 3.318 circa e di mq. 1.138 circa, site in Roma alla circoscrizione Clodia (1245) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati GRIFONE ed altri e VETRONE ed altri. — Nuova disciplina della perizia dei tabacchi greggi (1295) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputato BOZZI. — Modifica del terzo comma dell'articolo 33 della legge 25

giugno 1949, n. 409 (679) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (920).

3. Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (902).

4. Integrazione alla legge 24 luglio 1959, n. 622, relativa ad interventi in favore dell'economia nazionale (1261) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati DE MICHELI VITTURI ed altri, BALLARDINI ed altri, DAMI, PERDONÀ ed altri. — Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (1272) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

7. Cessione di immobili di pertinenza del patrimonio dello Stato in permuta di altri immobili da costruire a cura dei cessionari e da destinare a servizi militari (851).

#### *In sede referente*

#### I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ANGELILLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 10 agosto 1950, numero 648, e alla legge 26 luglio 1957, numero 616, in materia di pensioni di guerra (535-*Urgenza*).

2. Integrazioni e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra (1016).

3. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

4. Delega al Governo per l'emanazione di norme riguardanti la revisione ed il coordinamento delle sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari (1251).

#### II. Esame dei disegni di legge:

1. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B e vi-

gilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili (180-*Urgenza*) (*Rinviato dall'Assemblea alla Commissione, per un nuovo esame, il 16 febbraio 1960*).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-1953 (188).

3. RESTAGNO. — Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo di integrazione per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (538).

4. MINIO. — Interpretazione autentica dell'articolo 285 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175 (1212).

5. SANSONE. — Aumento del contributo statale per la ricostruzione dei fabbricati di abitazione distrutti dalla guerra nei Comuni supersinistrati (1097).

#### 11<sup>a</sup> Commissione permanente (Igiene e sanità)

*Mercoledì 7 dicembre 1960, ore 9,30*

#### *In sede deliberante*

#### I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Raccolta, conservazione, distribuzione e trasfusione del sangue (1007).

#### II. Discussione del disegno di legge:

Modificazione degli articoli 104 e 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per la diminuzione del rapporto limite tra popolazione e farmacie (845).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Deputati COLITTO, ERMINI e DE MARIA.  
— Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**Giunta consultiva per il Mezzogiorno**

*Mercoledì 7 dicembre 1960, ore 10*

I. Comunicazioni del Presidente.

II. Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre

Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).

3. INIZIATIVA POPOLARE. — Fondo nazionale per la rinascita della montagna (827).

---

*Licenziato per la stampa alle ore 23.*